



Carta dei diritti dell'area metropolitana torinese

proclamata il 22 maggio 2015



1. diritto alla presa in carico

Indipendentemente dalle caratteristiche del servizio di emergenza urgenza in cui avviene l'accesso, ogni individuo ha diritto a ricevere trattamenti adeguati e a essere indirizzato, nel minore tempo possibile, verso le strutture più appropriate.



2. diritto alla dignità personale

Ogni individuo che viene a trovarsi in situazioni di emergenza e urgenza ha il diritto a non subire riduzioni della dignità personali dovute a strutture inadeguate, carenze di organizzazione o comportamenti arbitrari.



3. diritto alla continuità dei percorsi di cura

Ogni individuo ha diritto a interventi di emergenza o urgenza coordinati con le eventuali cure già in atto e seguito da percorsi appropriati e tempestivi di convalescenza e riabilitazione.



4. diritto alla prevenzione delle emergenze evitabili

Ogni individuo ha diritto a non essere costretto a ricorrere alle strutture di emergenza urgenza soltanto per rimediare alla insufficiente organizzazione dei servizi e dei percorsi di cura.



5. diritto all'informazione

Ogni individuo ha diritto ad accedere ad informazioni aggiornate e attendibili sulla organizzazione dei servizi di emergenza relativi al territorio di residenza e sulle prestazioni effettivamente disponibili nei diversi Pronto soccorso.



6. diritto alla competenza

Ogni individuo ha il diritto ad avere una cura e una assistenza competenti, appropriate e proporzionate alle esigenze del malato.



7. diritto alle "sei ore"

Ogni individuo ha diritto a permanere in Pronto soccorso il tempo minimo indispensabile e comunque non oltre le sei ore necessarie per i trattamenti di stabilizzazione e il sollecito trasferimento a una sistemazione idonea.